Vojvodina e Lombardia, obiettivo crescita con ricerca e innovazione-video
Categorie: Articoli con video, Presidenza, Università, ricerca e innovazione
Vicepresidente Sala e sottosegretario Rizzi a tavolo su occasioni business

Forza lavoro di alta qualità a prezzi competitivi, sistema fiscale favorevole, incentivi per l'avvio di nuove imprese, soprattutto nei settori agroalimentare, industria automobilistica, tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Vojvodina partner per investimenti

Questi gli elementi che fanno della Vojvodina (regione della Serbia con capoluogo Novi Sad) un partner interessante per la crescita della Lombardia. Attraverso investimenti mirati in settori specifici, con particolare riferimento a Ricerca e Innovazione come linee guida delle opportunità di sviluppo.

Il presidente Mirovic a Palazzo Lombardia

Temi al centro della serie di incontri che il presidente del Governo della Provincia Autonoma della Vojvodina (Serbia), Igor Mirovic, insieme a una delegazione istituzionale, ha approfondito a Palazzo Lombardia dialogando con il vicepresidente di Regione Lombardia Fabrizio Sala, assessore alla Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione delle imprese e il sottosegretario alla Presidenza con delega ai Rapporti con le delegazioni internazionali Alan Rizzi.

Il presidente Mirovic è stato ricevuto anche dal governatore della Lombardia Attilio Fontana in occasione di una colazione di lavoro alla quale ha partecipato anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi Fabio Rolfi.

F.Sala:Vojvodina simile alla Lombardia

"La Lombardia e la Vojvodina sono regioni molto simili" ha commentato il vicepresidente Sala.

"La Vojvodina è un'area della Serbia – ha proseguito – forte economicamente. E cresce sviluppando diverse tematiche comuni a noi: l'innovazione nel campo agroalimentare e una fitta collaborazione con le università. Abbiamo un gioco di squadra tra Regioni d'Europa per riuscire ad essere competitivi nei confronti di altri mercati nostri concorrenti, come l'America e l'Asia. Gli investimenti che possiamo destinare, insieme, per progetti comuni, ci lasciano ben sperare per il futuro della nostra economia".

Rizzi: dalle parole ai fatti

"Abbiamo firmato un protocollo, un anno fa, in Serbia – ha detto il sottosegretario Rizzi – in cui sono stati stabiliti i settori verso i quali indirizzare gli investimenti". "Ci siamo impegnati – ha aggiunto – affinché, dopo la firma, si desse vita ad azioni concrete, collaborando su aree strategiche come l'industria, la tecnologia, l'innovazione, la sanità, percorsi su cui entrambe le regioni devono investire, considerando che sono entrambe ad alta vocazione agricola".

ben/ram